GENZANO DI ROMA
2026-2031

Programma del candidato Sindaco

FLAVIO GABBARINI

e delle liste che lo sostengono:

Movimento Civico Città Futura

Ci Siamo Per Genzano

Genzano Avanti Insieme

Civica Landi

INDICE

Premessa …….. p. 3

Messaggio del candidato
Visione: Genzano 2026, una missione possibile

1. Cura, decoro e sicurezza ……. p. 5
Manutenzione urbana, pulizia, verde e controllo del territorio

2. Un Comune vicino ai cittadini ……. p. 11
Servizi, ascolto, comunicazione e partecipazione

3. Comunità e qualità della vita …… p. 13
Famiglie, giovani, associazioni, quartieri, frazione, spazi pubblici

4. Economia, commercio e turismo ……. p. 17
Rilancio del territorio, eventi e valorizzazione

5. Mobilità e trasporti …….. p. 19

6. Sanità e benessere …… p. 20

7. Politiche sociali …… p. 21

8. Giovani, scuola, cultura e formazione …… p. 22

9. Sport e aggregazione …….. p. 25

10. Amministrazione ed economia pubblica …… p. 26

11. Urbanistica e ambiente, crisi idrica …… p. 28

12. Tutela degli animali …….. p. 29

13. Alcuni grandi temi da affrontare …… p. 31

13. Conclusioni…….. p. 33

Messaggio del candidato sindaco Flavio Gabbarini

Sono stato il Sindaco di Genzano dal 2011 al 2016, un quinquennio difficile, in cui però avevamo iniziato un nuovo corso politico che fece intravvedere un rilancio della nostra città.

Oggi vogliamo ripartire con l'Alleanza Civica per dare un nuovo slancio allo sviluppo del nostro paese. Dovremo purtroppo ripartire da una Genzano ferma, bloccata, priva di fiducia in sé stessa e nelle sue risorse e capacità, distaccata dalla vita amministrativa e politica, sfiduciata nei confronti delle istituzioni.

Dobbiamo superare la delusione dei cittadini, anche di chi ha sostenuto un cambiamento che si è rivelato disastroso, ma con una nuova e più preparata classe dirigente contiamo di riuscire a ricostruire la nostra città e contrastare l'emorragia di passione civica con il conseguente allontanamento della politica di tanta gente, delusa e sfiduciata.

Siamo stanchi di assistere all'abbandono della città, all'improvvisazione, con servizi carenti e lavori pubblici senza controllo. Il commercio vive di una economia stagnante, la viabilità e la condizione delle strade e dei marciapiedi sono sotto gli occhi di tutti, la cultura vive di iniziative estemporanee e non c'è un progetto complessivo di largo respiro, con il Parco e il Palazzo Sforza Cesarini lasciati deperire senza interventi e iniziative che richiamino i cittadini e soprattutto visitatori e turisti.

Vogliamo superare questa stagione con un'idea positiva, di speranza di ripresa e parlare di sviluppo, di rilancio dell'economia genzanese, di salute, di ambiente, sicurezza, commercio; della frazione Landi con i Colli di Cicerone, Montecagnolo e Montecagnoletto; vogliamo parlare di cultura e beni comuni, educazione, investimenti, manutenzione delle scuole, strade e marciapiedi e coinvolgere le preziose energie ancora inespresse di tanta gente, di quei cittadini, uomini e donne, giovani ed anziani che ancora conservano passione civica e voglia di mettersi in gioco, gratuitamente e per puro spirito di partecipazione. Vogliamo parlare di verde, dei parchi e dei giardini, del ruolo fondamentale che giocano all'interno di una città. E non solo sul piano ambientale, ma anche su quello sociale. Avere degli spazi urbani curati significa incentivarne l'utilizzo e la socialità.

Di tutto questo vogliamo parlare, e vogliamo farlo con voi perché crediamo sia responsabilità di tutti migliorare la qualità della vita e rafforzare il tessuto sociale di una città oramai spenta, dove persino la democrazia è ferita e la bellezza della nostra storia è offesa. Alleanza Civica chiede a tutte le risorse civiche, cittadini altruisti, realtà associative e di categoria, comitati di quartiere, di unirsi in un grande movimento di riscossa per riavviare la città sulla via della crescita economica e culturale e dare risposte alle aspettative dei cittadini di tutte le età, provenienze e convinzioni.

Per questo chiediamo il consenso a tutti coloro che si riconoscono in una Genzano democratica e solidale: iniziamo un percorso insieme per fare in modo che il programma che ci prefiggiamo non sia una lista dei desideri, ma un concreto progetto per costruire un modello di città per una città modello.

Noi Ci Siamo.

Flavio Gabbarini

GENZANO 2026, UNA «MISSIONE POSSIBILE»

Verso una rinnovata idea di Genzano: la città che si prende cura di sé.

Genzano di Roma vive oggi un momento di difficoltà, ma non può rassegnarsi.

La nostra città, che per anni è stata riconosciuta come la vera perla dei Castelli Romani, oggi appare spenta, appesantita da problemi politici, sociali e culturali che ne hanno rallentato lo sviluppo e spento la sua vitalità. È arrivato il momento di dire basta e di scrivere una nuova pagina di Speranza. Non possiamo lasciare che il futuro venga deciso da interessi di parte o da logiche che dividono. Ciò che serve oggi è un **impegno civico autentico**, un'alleanza ampia e libera che metta al centro esclusivamente il bene comune. Dobbiamo tornare a credere che la politica possa essere uno strumento serio, autorevole e concreto, capace di dare risposte reali ai cittadini.

La rassegnazione e la non-partecipazione come forma di protesta non sono la soluzione. Per questo lo scorso anno abbiamo lanciato una sfida ambiziosa ma necessaria: costruire una grande Alleanza Civica per Genzano, in grado di raccogliere le migliori energie, le idee innovative e le competenze radicate sul territorio.

Gli obiettivi erano e sono chiari: ridare speranza ai giovani, che troppo spesso si sentono esclusi; sostenere i più fragili, che hanno bisogno di risposte concrete ai nuovi bisogni; restituire bellezza e decoro alle nostre strade, al nostro patrimonio storico e culturale, al verde; valorizzare l'identità di Genzano rendendola al tempo stesso moderna, sostenibile e innovativa.

Non si tratta solo di pensare a un'amministrazione diversa: si tratta di costruire una *nuova stagione politica e sociale*, in cui la voce dei cittadini torni ad avere un ruolo centrale. Vogliamo un governo locale che sappia ascoltare, che sappia guidare con competenza, che sia capace di collaborare anche oltre i confini comunali, perché i Castelli Romani sono una ricchezza collettiva da valorizzare insieme.

Le elezioni del 2026 non sono solo un appuntamento elettorale: sono l'occasione storica per riportare fiducia e orgoglio nella nostra comunità, dopo il periodo dell'amministrazione del Movimento Cinque Stelle, arrivato al governo della città nel 2016, in un momento di forte consenso per un progetto politico che non ha funzionato, il periodo commissariale durante la pandemia e l'amministrazione Zoccolotti che non ha centrato la sfida di rilancio della città e, anzi, ha provocato perdita di autorevolezza e fiducia nell'istituzione comunale. Uniti, con coraggio e passione civile, possiamo costruire una **città accogliente, rispettosa delle tradizioni, ma allo stesso tempo proiettata nel futuro: verde, eco-sostenibile, innovativa, vivace.**

Quella che proponiamo non è un'illusione, ma una **missione possibile**: dare a Genzano amministratori capaci e competenti, donne e uomini liberi, pronti a servire la città con responsabilità e determinazione. È il momento di alzarsi, di unire le forze migliori e di credere che insieme possiamo fermare il declino e aprire una nuova stagione di rinascita.

Per tutto questo e per tutto ciò che verrà: Noi Ci Siamo

1. Ridare cura e decoro a Genzano

In questi anni abbiamo visto via via cadere alcune nostre certezze, di cui la nostra città ha sempre avuto particolare cura, in quanto consapevole che una città curata, accogliente, pulita è anche più attrattiva e ha la possibilità di raccontarsi meglio sia ai visitatori sia ai cittadini stessi.

a. Un piano straordinario di manutenzione di strade e marciapiedi.

Su questo tema, occorre essere chiari: quando si dice che i soldi sono pochi, non è una falsità, ma troppo spesso diventa motivo per nascondere assenza di programmazione. Sarà nostro impegno intervenire immediatamente, sul piano programmatico, per una mappatura delle emergenze maggiori sul tema di strade e marciapiedi. Spesso, infatti, si parla di strade ma occorre attenzionare maggiormente anche lo stato degli spazi destinati ai pedoni. Parallelamente, ci si concentrerà sulla ricerca di fondi comunali ed extra-comunali per intervenire sulle arterie fondamentali, sui marciapiedi (soprattutto quelli nelle vicinanze di punti sensibili come scuole, strutture sanitarie, parchi e giardini ecc). In questo, sarà di grande aiuto l'ufficio preposto che proponiamo di istituire e di cui parleremo più avanti. Bisognerà attuare una volta per tutte il **Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA)**, perché tutti hanno diritto di poter camminare senza troppi problemi nell'accessibilità degli spazi pubblici.

- Coinvolgimento dei cittadini per **segnalazioni** al Comune per necessità di interventi di manutenzione e riparazione.
- Costituzione di una **Commissione comunale che controlli lo stato dei lavori pubblici** affidati a ditte esterne.
- **Protezione aree giochi per bambini** con recinzioni e verifiche di sicurezza delle attrezzature.
- **Eliminazione delle barriere architettoniche** per permettere gli spostamenti autonomi di persone a ridotta capacità motoria.
- **Garantire la pulizia di strade e marciapiedi** da erbacce e sporcizie non solo per il decoro ma anche per prevenire pericoli di inciampo.
- **Regolare pulizia delle griglie e tombini stradali** per evitare allagamenti pericolosi per la viabilità.
- Far conoscere e diffondere il "**Piano di protezione civile comunale**", in modo da valutare le aree a rischio, le opere da svolgere, le prevenzioni da attivare in modo da scongiurare effetti disastrosi e contenere i danni, in collaborazione e a sostegno del Gruppo Comunale di Protezione Civile.

b. *Il decoro passa per la pulizia quotidiana e capillare*

Il livello di qualità urbana si misura innanzitutto dalla cura degli spazi pubblici. Per questo intendiamo rafforzare e rendere più efficiente e capillare il servizio di pulizia, garantendo interventi regolari, diffusi e ben programmati su tutto il territorio comunale, senza differenze tra centro e zone più lontane, compresa la Frazione Landi. Sarà fondamentale migliorare il coordinamento tra i diversi servizi, intensificare lo spazzamento delle strade e il diserbo dei cigli stradali, con particolare attenzione alle aree più frequentate come scuole, parchi, zone commerciali e luoghi di aggregazione. Allo stesso tempo, riteniamo indispensabile promuovere una maggiore collaborazione da parte dei cittadini, attraverso campagne di sensibilizzazione per gli studenti e strumenti che favoriscano comportamenti responsabili. Il decoro urbano non è solo una questione estetica, ma un elemento centrale per la qualità della vita e il senso di appartenenza alla comunità.

Istituzione di aree con divieto di sosta (senza creare difficoltà in orari di punta, come la mattina presto o durante l'orario di ingresso/uscita dalle scuole) per la pulizia periodica delle strade – anche le vie più interne – maggiormente esposte allo sporco.

La piccola manutenzione è parte della strategia per il decoro di Genzano

Da come una città si prende cura di sé attenzionando anche e soprattutto le manutenzioni più piccole, si comprende la capacità di fare cose più grandi. In questo senso, ci impegniamo ad intervenire sin da subito per potenziare e organizzare in maniera stabile e continuativa gli interventi del personale comunale addetto. Deve essere organizzata la presenza stabile di queste risorse in tutto il paese, con interventi tempestivi per risolvere anche i problemi più piccoli, che però messi insieme peggiorano la qualità della vita.

c. Il verde: non una mera spesa, ma opportunità di crescita

La scarsa informazione sulle politiche di pianificazione del verde, l'assenza di un piano, le scarse risorse economiche e umane impiegate, le pessime pratiche di potatura e manutenzione sono le manchevolezze che abbiamo riscontrato nella nostra città. Serve un piano di formazione specialistica del personale tecnico, oggi inesistente, condizione che genera un servizio non adeguato e dispendioso. Gli operatori del verde devono possedere una solida conoscenza ed esperienze delle diverse specie vegetali, delle tecniche di cura necessarie per mantenerle in salute;

ed è per questo che gli appalti di questo servizio e la gestione diretta devono essere dati a ditte referenziate e operatori formati.

Il patrimonio verde della città rappresenta una risorsa strategica, non un costo da contenere. Parchi, giardini, alberature e spazi naturali contribuiscono alla qualità della vita, alla salute dei cittadini e alla sostenibilità ambientale. Il nostro impegno sarà quello di valorizzare e ampliare il verde urbano attraverso l'adozione di un adottare un approccio strutturato e moderno alla gestione del verde urbano, ispirato alle migliori pratiche già sperimentate in altri comuni italiani, come Avellino, che ha scelto di inserire il tema del verde come spina dorsale del Piano Urbanistico Comunale (PUC). Il piano si baserà innanzitutto su una fase approfondita di **studio, censimento e mappatura** di tutto il patrimonio verde – alberature, parchi, giardini e aree naturali – attraverso la creazione di un **database digitale pubblico**, accessibile a tutti i cittadini, in grado di garantire trasparenza e conoscenza diffusa.

La città dovrà essere **suddivisa in zone omogenee**, così da rendere più efficiente la gestione e consentire una pianificazione puntuale degli interventi. Su questa base, verrà definito un **calendario programmato di manutenzione**, articolato nei diversi periodi dell'anno, che includa potature, nuove piantumazioni, cura del verde esistente e interventi straordinari.

Accanto alla gestione operativa, sarà centrale un **Piano di promozione e disseminazione culturale del rispetto del verde**, con iniziative rivolte a scuole, famiglie e associazioni, per diffondere una maggiore consapevolezza sul valore ambientale e sociale degli spazi verdi. L'obiettivo è costruire una comunità più attenta e partecipe, in cui il verde non sia solo gestito dall'amministrazione, ma condiviso e tutelato da tutti, e valorizzato come risorsa per la promozione del territorio, nel rispetto dell'ambiente e attuando le azioni utili per mitigare gli effetti della crisi climatica.

Per attuare il nostro programma, abbiamo bisogno di nuove competenze e professionalità, da assumere nel prossimo anno. Ci riferiamo ad un dirigente/funzionario (livello D) **Dottore Forestale**, iscritto all'albo nazionale dei Dottori Agronomi e Forestali, per la cura e la promozione intesa sia in termini di sicurezza ambientale, che per scongiurare l'abbattimento delle piante, oltre la scelta di nuove piantumazioni. Abbiamo inoltre bisogno di **almeno 4 giardinieri per la gestione di parchi, giardini e spazi verdi delle scuole, in maniera continuativa e coordinata sul territorio.**

Tra le altre cose e il potenziamento della cura del verde pubblico, proponiamo:

- **Manutenzione ordinaria e straordinaria del tridente Olmato**
  Caratteristico luogo di passeggiate e svago per i nostri cittadini e i visitatori, ci impegneremo a curarlo e a valorizzarlo con la massima attenzione.

- **Percorsi naturalistici alla Villa degli Antonini**
  Valorizzazione dell'area (47.366 mq), secondo polmone verde cittadino, con percorsi nel bosco di castagni per sport, relax e fruizione culturale, dopo un grande lavoro per avviare la ricostruzione del bosco, distrutto con il taglio ceduo praticato nel 2021.

- **Un albero per ogni nato**
  Applicazione della legge 10/2013: piantumazione di un albero per ogni nuovo nato o adottato.
  Piano di forestazione urbana, cura del verde e possibilità per i cittadini di dedicare alberi. Benefici: aria più pulita, riduzione del caldo, valorizzazione dei quartieri.

- **Orti urbani**
  Assegnazione di piccoli lotti comunali a gruppi di cittadini per coltivazioni locali, socialità e recupero di aree abbandonate. In parte, questo progetto potrà rientrare in quello più ampio per la rivalutazione e valorizzazione dell'Orto Botanico comunale, oggi abbandonato.

- **Sensibilizzazione ambientale**
  Campagne specifiche e strutturate per promuovere comportamenti sostenibili e contrastare il degrado.

- **Guardie zoofile e ambientali volontarie**
  Istituzione di un corpo di volontari a supporto delle autorità per la tutela del territorio e il rispetto delle norme ambientali e degli animali, oltre che per attività di sensibilizzazione nelle scuole e nelle associazioni.

Un grande patrimonio verde sul lago

Il nostro comune ha un vasto territorio di aree pubbliche, che potrebbero realizzare tutte insieme una straordinaria continuità ambientale e paesaggistica, di parchi, risorse culturali, complessi architettonici e giardini storici che sarebbe un peccato lasciarci sfuggire. Ci lamentiamo spesso che a Genzano manca un degno affaccio sul lago di Nemi. È sempre mancato. Da decenni sentiamo parlare di questa lacuna, di progetti per superarla e di ambizioni solo in parte realizzate. Dalla

piazza Mocchetti, al parco 1° Maggio sottostante il giardino dell'ex convento dei Cappuccini, all'area del teatro comunale, alla biblioteca comunale, fino al parco Sforza Cesarini e al suo Palazzo storico: questa sequenza di parchi, servizi culturali, giardini e sedi prestigiose rappresentano oggi una potenziale cintura che abbraccia il nostro lago.
Si tratterebbe di un vero valore aggiunto alla nostra città e alla sua attrattività turistica che arricchisce le sue più preziose tradizioni artistiche e gastronomiche e che possono tratteggiare il quadro di una strepitosa visione urbana, ambientale e paesaggistica, tale da coniugare al futuro il ricco passato di questa realtà castellana e soddisfare progettualmente, al contempo, quell'antica lacuna tra Genzano e il lago.

Sulla carta poi, questa continuità si salda, a nord, con il paesaggio delle "Piagge", fino alla fontana Tempesta e agli acquedotti antichi di proprietà del Comune, per poi approdare a Nemi o ridiscendere al lago. Chi conosce questi paesaggi e i suoi sentieri, sa che stiamo parlando di contesti ambientali e paesaggistici molto affascinanti, conosciutissimi dagli amanti della natura, dagli sportivi e dagli escursionisti.

Le opportunità dell'apicoltura

Intendiamo sensibilizzare l'opinione pubblica al settore dell'apicoltura, che deve essere inquadrato come pilastro portante della biodiversità in natura ed anche come possibilità di lavoro da valorizzare e sviluppare: un circolo virtuoso da non dimenticare. In tal senso, proponiamo di creare uno spazio dedicato a questa attività presso il Parco Sforza Cesarini, unendo quindi attrattività e sensibilizzazione sull'ecosistema.

Sport e Natura, un'idea di sviluppo

I 33 ettari di verde di cui gode la nostra città sono una caratteristica peculiare che va valorizzata per rispondere alla sempre più crescente richiesta di un **turismo naturalistico e sportivo.** Il nostro territorio ben si presta ad offrire percorsi ed itinerari per gli appassionati dello sport e delle passeggiate in luoghi suggestivi, colmi di storia e bei panorami. In questo quadro può essere inserito il **cicloturismo**, fenomeno in forte ascesa in Italia, che coniuga diversi interessi ai quali Genzano può rispondere in maniera completa. Interverremo, a tal proposito, per inserire gli interventi che la

Soprintendenza sta realizzando sull'area archeologica della **Villa degli Antonini nell'ambito dell'intero parco che la circonda, "La Villa"**, ricreando un polmone verde purtroppo distrutto. Terminati i lavori attuali su **via del Perino, interverremo per la sistemazione della Circumlacuale, nel pieno rispetto dell'ambiente e della biodiversità**.

Vogliamo fare di Genzano un luogo da visitare e non solo da attraversare, per donare nuovo impulso al commercio e all'artigianato locale, di piccole e medie dimensioni. Queste sono priorità non più rinviabili.

d. Sicurezza e controllo del territorio: non solo appelli e richieste, ma un comune protagonista

La sicurezza urbana non può essere affidata esclusivamente ad appelli o richieste rivolte ad altri livelli istituzionali: il Comune deve assumere un ruolo attivo e centrale. Il nostro impegno sarà quello di rafforzare il controllo del territorio attraverso una presenza più costante e visibile, un coordinamento efficace con le Forze dell'Ordine e l'ampliamento di strumenti di prevenzione e monitoraggio. Allo stesso tempo, è fondamentale intervenire con decisione nelle situazioni di degrado e assenza di illuminazione, valorizzare il ruolo della Polizia Locale e promuovere azioni che aumentino la sicurezza percepita dai cittadini. Essere protagonisti significa non limitarsi a segnalare i problemi, ma affrontarli con responsabilità, continuità e capacità di intervento, anche nella condizione in cui la sicurezza non è una responsabilità riconosciuta direttamente all'amministrazione comunale. La sicurezza del territorio è poi anche sicurezza stradale, area che necessita di maggiore attenzione e cura.

- Nell'arco dei cinque anni, **implementazione e piena attivazione della videosorveglianza** in tutti i punti sensibili come scuole, parchi pubblici e luoghi maggiormente a rischio.
- **Copertura luminosa** delle strade ancora prive o scarse di illuminazione
- Piano annuale per il **rifacimento della segnaletica verticale (segnali stradali) e orizzontale (strisce)** per garantire sicurezza nella circolazione veicolare e pedonale.

- Implementazione e promozione del **volontariato civico** per l'ausilio alla Polizia Locale durante le operazioni di afflusso e deflusso dalle scuole. Nessun istituto deve rimanere sprovvisto di questo importante presidio.

- Istituzione di un **tavolo permanente con incontri bimensili di confronto tra amministrazione comunale, rappresentanti dei cittadini e rappresentanti delle Forze dell'ordine.**

- Messa in sicurezza degli **attraversamenti pedonali più rischiosi, con l'installazione di punti luminosi e di segnalazioni dedicati all'attraversamento di persone,** insieme alla messa in sicurezza degli incroci stradali più pericolosi, anche con la realizzazione di rotatorie.

2. Un comune che ascolta e risponde

In questi anni, troppo spesso, i cittadini hanno avuto la sensazione di non essere ascoltati o di non ricevere risposte adeguate alle proprie esigenze. Un Comune moderno deve invece fondarsi su un rapporto continuo, trasparente e bidirezionale con la propria comunità. Per questo intendiamo rafforzare tutti gli strumenti di ascolto e partecipazione, rendendo più semplici e accessibili i canali di comunicazione tra amministrazione e cittadini. Allo stesso tempo, sarà fondamentale garantire tempi certi e risposte chiare, superando logiche burocratiche che allontanano le persone dalle istituzioni. Ascoltare significa comprendere i bisogni reali del territorio; rispondere significa trasformarli in azioni concrete. Solo così è possibile ricostruire fiducia e senso di appartenenza.

a. Sportelli e servizi

L'accesso alla Casa comunale dovrà essere semplice, diretto e realmente a misura di cittadino. Per le pratiche più comuni sarà garantita la possibilità di accesso anche senza appuntamento, riducendo la burocrazia e facilitando il contatto con gli uffici. L'obiettivo è rendere l'amministrazione più aperta, efficiente e vicina alle esigenze quotidiane della comunità.

b. Segnalazioni dei cittadini sostegno all'operato dell'amministrazione

Ogni cittadino è sentinella del territorio. Le istanze, le richieste, le segnalazioni di quanti Genzano la vivono ogni giorno, non possono restare sempre inascoltate, perché utili al miglioramento del territorio. Per questo, si propone la creazione di un **sistema strutturato e digitale per l'invio delle segnalazioni**, che consenta al cittadino non solo di comunicare un problema, ma anche di seguirne l'evoluzione in tempo reale. Il sistema dovrà permettere di **monitorare lo stato della richiesta, integrare eventuali informazioni aggiuntive e sollecitare una risposta, garantendo trasparenza, tracciabilità e tempi certi di intervento.**

c. Una comunicazione chiara e diretta per Genzano

Dal questionario civico lanciato dal Movimento Civico Città Futura, condiviso poi da tutta la coalizione, è emerso come la popolazione non si senta coinvolta dalla comunicazione istituzionale. La comunicazione istituzionale, quindi, dovrà essere **coordinata e integrata tra assessorati, uffici comunali ed enti collegati**, così da evitare frammentazioni e garantire una diffusione uniforme delle informazioni. L'obiettivo è **rendere la cittadinanza sempre informata in modo chiaro, tempestivo e comprensibile**, attraverso un sistema comunicativo coerente e accessibile, che raggiunga tutte le fasce d'età, nelle due modalità online (digitale) e offline (cartacea).

d. Rapporto più diretto con i cittadini

Ci impegniamo per un rafforzamento serio del **dialogo diretto tra amministrazione e cittadini** attraverso incontri periodici del sindaco e degli assessori nelle diverse zone della città, coinvolgendo anche le associazioni del territorio. Non eventi occasionali, ma **un percorso strutturato e continuativo di ascolto e confronto,** capace di costruire una partecipazione reale, costante e schietta alla vita amministrativa.

3. Una città viva per famiglie, giovani e quartieri

Una città che vuole crescere deve saper mettere al centro le persone e i loro bisogni quotidiani, con particolare attenzione alle famiglie, ai giovani e alla vitalità dei quartieri. Vivere la città significa poter contare su spazi adeguati, servizi efficienti, opportunità di socialità e luoghi di aggregazione che rendano ogni zona del territorio viva e sicura. Il nostro obiettivo è quello di promuovere una comunità inclusiva e dinamica, in cui ogni fascia della popolazione trovi risposte concrete e in cui i quartieri tornino ad essere protagonisti della vita sociale e culturale della città.

a. La cultura dell'associazionismo

Le associazioni sono linfa vitale per la comunità cittadina: animano il territorio, sostengono le persone, accompagnano i processi socio-culturali. **L'associazionismo è una realtà che merita una cura stabile** e che deve vedere la sua stessa valorizzazione tramite una collaborazione davvero strutturata. In tal senso, riteniamo positiva l'istituzione del **Consiglio Cittadino del Terzo Settore**: ci impegneremo per supportare questo importante organismo di partecipazione. Ma, non basta. Occorre strutturare l'impegno delle associazioni affinché il loro coinvolgimento nella vita pubblica in collaborazione con l'ente comunale, non dipenda dalla maggioranza al governo, ma sia un elemento sempre presente anche nell'azione amministrativa. **Le associazioni culturali, sportive, sociali, ambientali, educative, formative, ricreative senza scopo di lucro, vanno dotate di una casa**, un vero e proprio spazio dove poter organizzare eventi ed incontri, poter trovare spazio per riunioni, accessibilità a strumenti informatici che non tutte le realtà possono permettersi. Per questo, il nostro impegno è **destinare parte dell'edificio della ex scuola Locatelli in Piazza Frasconi a "Casa delle Associazioni e del Volontariato**".

b. La città si incontra in spazi pubblici idonei

Genzano, si sa, gode di molteplici spazi all'aperto dove potersi incontrare, ma nella stagione più fredda e piovosa, è sempre complicato organizzare eventi più strutturati e che chiamano alla partecipazione, in quanto **la città soffre la carenza di spazi idonei al chiuso**. In questo senso, intendiamo sin da subito battere la strada della stipula di convenzioni con gli istituti scolastici del territorio, per **l'inserimento delle aule magne**

nei locali da destinare ad attività culturali organizzati dal Comune o da esso patrocinati, senza interferire con le attività didattiche, assicurando la sicurezza e il rispetto dei luoghi. In secondo luogo, come annunciato nel punto precedente (3.a) è nostra intenzione intervenire per **adeguare l'aula magna della ex scuola Locatelli a sala convegni**, attrezzandola con tutte le tecnologie e le strumentazioni tecniche necessarie, anche per attrarre convegni da zone limitrofe, portando presenze a Genzano.

Investimenti sulle strutture comunali e manutenzione

Continueremo l'impegno per l'edilizia scolastica e per gli edifici di proprietà comunale, con misure di manutenzione e sicurezza, assicurando la massima attenzione a questo importante patrimonio cittadino.

Proponiamo l'installazione di **impianti fotovoltaici negli edifici pubblici.**

Si interverrà sull'**ampliamento del cimitero comunale, con la realizzazione di nuovi loculi,** migliorandone al contempo l'ordine e la pulizia, con la gestione diretta della manutenzione grazie all'assunzione di personale comunale.

Per sfruttare pienamente le opportunità di **finanziamento agevolato** offerte a livello nazionale e sovranazionale, si creerà un **ufficio comunale dedicato** ad intercettare tali finanziamenti e a fornire non solo informazioni a cittadini e imprese interessate a questi progetti, ma anche a stimolarne l'utilizzo al fine di creare sviluppo economico e sociale al territorio.

Attenzione e cura in tutti i quartieri cittadini

Centro Storico

- Rivedere la viabilità generale del centro storico e in particolare: via Fratelli Cervi con protezione dei pedoni in via Guidobaldi e via Marco Moscato, con paletti e dossi per limitare la velocità

- Attenzione ai parcheggi per i residenti

- Nuova illuminazione pubblica in via Annarumi e piazzale Cesarini e nelle vie che ne necessitano

- Maggiore attenzione alla pulizia delle strade e al taglio delle erbe infestanti in maniera continuativa per assicurare il decoro che la zona storica merita.

- Attuazione della mozione sul Borgo Antico, oggi abbandonato, presentata nel 2022 da Città Futura, approvata dal consiglio comunale, alla quale non è stato dato alcun seguito.

Montecagnoletto

Siamo sempre stati coscienti del fatto che questo quartiere necessita di maggiore attenzione pubblica, soprattutto per trasmettere ai residenti la percezione di essere parte di una città e non una periferia.

Per la zona di Montecagnoletto abbiamo alcune priorità su cui lavorare in maniera concreta.

- Completare la metanizzazione,
- Chiedere all'Acea di aumentare il flusso idrico giornaliero per evitare disagi ai residenti
- Avviare un percorso progettuale per il progressivo collegamento al sistema fognario
- Completare l'estensione della fibra (FFTH)
- Aumentare la **sicurezza** della zona inserendola all'interno del piano comunale di videosorveglianza
- Sistemare i due accessi al quartiere, da via Appia Vecchia incrocio con via Montecagnoletto, e da via Boccioni, con l'installazione di un semaforo a prevalenza o soluzioni alternative
- Completamento e manutenzione della **viabilità** stradale, della segnaletica orizzontale e verticale e dell'illuminazione pubblica.
- Attrezzare aree verdi per attività sportive e ludiche (campo basket, bocce, calcetto)

Frazione Landi

Sulla frazione Landi valgono gli stessi principi già enunciati per Montecagnoletto, con l'eccezione che questa realtà suburbana è molto più antica e quindi maggiormente connotata come un piccolo borgo agricolo, da cui deriva una forma di identificazione sociale e urbana, caratterizzata dalle zone: Colli di Cicerone, Montecagnolo, Presciano, Muti, Vigne Nuove, San Gennaro. C'è una chiesa, dei locali comunali, una farmacia, una piazza, seppure da riqualificare, una vita autonoma di quartiere che si

riunisce e riconosce in alcune feste ricorrenti: la festa delle fragole, il Natale e la Befana, l'Infioratina dei Landi in occasione della Festa del Corpus Domini.

Il nostro programma definisce una serie di impegni concreti per la prossima amministrazione, con l'obiettivo di migliorare i servizi essenziali e la qualità della vita nella frazione. In primo luogo, si prevede di garantire **l'accesso continuo all'acqua**, riconosciuta come bene primario, attraverso interventi sulla rete idrica obsoleta e il potenziamento della portata del flusso da parte di Acea. Sarà inoltre prioritario **rafforzare il trasporto pubblico e scolastico da e per la frazione**, insieme alla manutenzione e alla sicurezza degli spazi pubblici: **pulizia e sorveglianza della stazione ferroviaria**, **incremento dell'illuminazione, sistemazione del manto stradale e della segnaletica, installazione di sistemi di videosorveglianza e di limitatori di velocità sia sulle strade comunali sia sulla strada provinciale, previa deliberazione dei tratti urbani.**

Tra gli impegni rientra anche il potenziamento della **sicurezza e del controllo del territorio**, con una maggiore presenza delle forze dell'ordine e dei vigili, in particolare negli orari di ingresso e uscita dalle scuole, per migliorare la viabilità e garantire la sicurezza degli studenti. Sul piano urbanistico e sociale, la prossima amministrazione si impegna ad attuare o **aggiornare il piano regolatore generale**, prevedendo la realizzazione di un centro civico con strutture sportive e ricreative, oltre alla creazione di un centro anziani e alla valorizzazione e gestione degli spazi verdi comunali attraverso convenzioni locali.

Ulteriori impegni riguardano lo sviluppo sostenibile e il sostegno all'economia locale: **incentivi per il recupero e l'utilizzo dell'acqua piovana, promozione dell'agriturismo anche senza ristorazione per favorire il reddito dei coltivatori diretti e il turismo di prossimità, e organizzazione di attività ed eventi culturali e musicali per rafforzare la comunità.**

Infine, la prossima amministrazione si impegna ad attivare servizi di supporto alla cittadinanza, come "Le Auto della Solidarietà" per anziani e persone con mobilità ridotta, uno "Sportello Civico" per assistere chi ha difficoltà con i servizi digitali e la realizzazione di una palestra polifunzionale tra Landi e Colli di Cicerone, pensata come luogo di aggregazione per giovani e famiglie.

Alcuni nuovi impegni per la frazione:

- **Dedicare una percentuale in bilancio tra spesa corrente e investimenti ogni anno alla frazione Landi e spendere gli introiti derivanti dalle opere di**

urbanizzazione e oneri concessori pagati dai residenti dei Landi, direttamente nel suo territorio.

Il commercio di prossimità come strumento di promozione del territorio

Il commercio di prossimità rappresenta un elemento fondamentale per la vitalità economica e sociale della città, oltre che un vero e proprio presidio di comunità nei quartieri. Negozi, locali e attività non sono solo luoghi di vendita, ma contribuiscono in modo diretto alla qualità della vita urbana, alla sicurezza percepita e alla valorizzazione del tessuto cittadino. Per questo intendiamo sostenere e promuovere il commercio locale attraverso politiche mirate di rilancio del centro urbano e dei quartieri, finanche la Frazione Landi, iniziative di animazione territoriale, eventi diffusi e strumenti di collaborazione tra amministrazione e operatori economici. L'obiettivo è rafforzare l'identità della città, rendendola più attrattiva per residenti e visitatori, e contrastare il progressivo impoverimento delle attività di vicinato. Valorizzare il commercio di prossimità significa investire in una città più viva, accogliente e sostenibile, dove economia e comunità crescono insieme. Le attività commerciali di Genzano vanno sostenute nella loro stessa promozione tramite un'interlocuzione continua con esperti di settore, messi a disposizione dall'amministrazione comunale.

- **Istituzione di un tavolo permanente con i commercianti** con incontri periodici (almeno ogni due mesi) per valutare proposte, problemi, soluzioni e per organizzare tempestivamente eventi ed iniziative, sia tradizionali sia innovative.
- **Rilancio del commercio cittadino** attraverso innovazione, servizi e un forte coordinamento tra Comune e associazioni di categoria, con particolare attenzione al sostegno del commercio di vicinato.
- **Valorizzazione degli spazi urbani** con l'introduzione di isole pedonali e/o zone a traffico limitato nei fine settimana, la riqualificazione di piazze e strade e il rilancio del Centro Commerciale Naturale, migliorando viabilità e parcheggi. Genzano deve tornare ad essere sinonimo di bellezza e armonia.
- **Sviluppo turistico e apertura internazionale** tramite la promozione delle tradizioni locali, la partecipazione a reti nazionali e internazionali e il rafforzamento dei gemellaggi, con particolare coinvolgimento dei giovani.

- **Sostegno all'innovazione e alle eccellenze locali**, favorendo ricerca, sostenibilità e collaborazioni nel campo del paesaggio, del verde e della cultura enogastronomica nazionale.
- **Promozione della cultura e della socialità** con il ritorno di un cartellone di eventi strutturato e annuale e l'estensione delle iniziative culturali anche alle aree più lontane dal centro.

c. Eventi di qualità per una città partecipata da tutti

Gli eventi rappresentano un motore fondamentale per la vita culturale e sociale della città, ma devono essere pensati con qualità, visione e capacità di coinvolgimento. L'obiettivo è superare una logica episodica e frammentata, per costruire una programmazione organica e continuativa, capace di valorizzare le energie del territorio e di attrarre partecipazione, da "0 a 99 anni", ad indicare l'organizzazione di eventi per tutte le fasce d'età. Intendiamo promuovere e incoraggiare maggiormente anche iniziative culturali, artistiche, sportive e sociali che coinvolgano attivamente cittadini, associazioni e realtà locali, distribuendole nei diversi quartieri e nei vari periodi dell'anno. Particolare attenzione sarà dedicata alla qualità delle proposte, alla valorizzazione delle identità locali e alla capacità degli eventi di generare comunità e senso di appartenenza. Una città che vive i suoi spazi attraverso eventi ben organizzati e condivisi è una città più aperta, inclusiva e dinamica, in cui la partecipazione diventa elemento centrale della vita pubblica.

Genzano è un «paese turistico», ma cosa offriamo?

Il Brand "Infiorata"

Genzano è famosa nel mondo per la Tradizionale Infiorata, ed intorno ad essa dobbiamo rilanciare il nostro ruolo e la nostra attrattività sul territorio. Essere la Città dell'Infiorata significa avere una **forte sensibilità e attenzione verso l'arte, la cultura, l'ambiente** e **lo sviluppo sostenibile**. Vogliamo partire dunque dal brand dell'Infiorata, creando un indotto attrattivo che duri tutto l'anno, per far conoscere Genzano come un paese bello, vivace, frizzante con tanti eventi ed un patrimonio invidiabile.
Noi abbiamo 4 infiorate: quella tradizionale per il Corpus Domini, quella dei ragazzi,

l'infiorata di pane e le realizzazioni floreali di Natale, ma a Genzano l'infiorata si deve vivere tutto l'anno con iniziative e percorsi permanenti in cui coinvolgere il centro storico e non solo.

Aumentare il potenziale attrattivo della città è uno degli obiettivi prioritari per sostenere le attività produttive e commerciali del territorio. Intendiamo promuovere uno **sviluppo turistico che sappia valorizzare il grande patrimonio culturale, naturalistico ed enogastronomico di Genzano in un'ottica sostenibile e vocato all'ambiente che ci circonda.**

Proprio in quest'ottica promuoveremo attività ed eventi sul territorio durante tutto l'anno e investiremo sulle nostre manifestazioni tradizionali, ampliandole e migliorandole, puntando sui tratti distintivi di Genzano: **l'Infiorata** come brand della città, **il Pane, il Vino, il Lago, il Tridente barocco**.

Importante sarà la **collaborazione intercomunale**, per creare degli itinerari che comprendano l'intero territorio dei Castelli Romani così da poter offrire al turista un quadro completo ed un soggiorno prolungato, catalizzando l'interesse anche fuori dalla Capitale.

Per l'Infiorata ed il Pane pensiamo a pacchetti turistici dedicati, che offrano anche dei **mini corsi** (di un paio di giorni), tenuti da maestri infioratori e maestri panificatori che possano introdurre il turista nell'artigianalità del "metterci le mani" in queste due splendide arti. Questo consentirebbe di dare soddisfazione al turista con un'esperienza fuori dal comune (in tutti i sensi) e farlo rimanere in città per più giorni facendogli godere le altre bellezze di Genzano. Vorremmo riaprire e rendere pubbliche, inoltre, alcune gallerie della **Genzano sotterranea,** come le grotte dove vengono custoditi i fiori dell'infiorata.

Trasporti

Il nostro territorio necessita di una profonda rivisitazione del sistema di mobilità e viabilità: per questa ragione si propone un innovativo modello di organizzazione di trasporto pubblico, che dovrà essere integrato al nuovo sistema di gestione del TPL regionale, in capo all'Astral. Il Comune di Genzano confermerà il proprio impegno nella **battaglia per il raddoppio della linea Ciampino-Velletri**. Chiaramente tale

impegno significa per Genzano anche la **realizzazione** di alcune infrastrutture di base come, ad esempio, la realizzazione e/o potenziamento di **nuovi parcheggi** a ridosso del centro urbano. Ripensare anche ad un nome più diretto e consono per la stazione: **Stazione di Genzano**.

Sul piano del **trasporto pubblico locale**, in gestione privata ma di competenza amministrativa regionale, occorre attuare, con gli altri comuni limitrofi, il piano per la **gestione integrata della mobilità territoriale**. Il passo successivo sarà l'attivazione del Piano di Trasporto Locale Integrato che copre l'intero territorio dei comuni interessati dalla convenzione ed identificare i punti attrattori e generatori di mobilità (gli ospedali, le stazioni, le scuole, i tribunali, i servizi socio-sanitari, i poli amministrativi, fino alle polarità turistiche) sui quali va calibrato meglio il servizio che riguarda il territorio di Genzano. In tale ambito considerato l'alto utilizzo della linea ferroviaria Roma – Napoli, verrà proposto il trasporto navetta **Genzano – Stazione di Campoleone A/R** in modo da garantire il raggiungimento con i mezzi pubblici su questa stazione dove si concentra un alto flusso di pendolari.

Bisognerà lavorare per incentivare l'uso dei mezzi pubblici da parte dei cittadini di Genzano, andando a servire le zone più lontane dal centro, garantendo un servizio capillare sul territorio, che possa collegare i principali punti di interesse cittadino.

Altro obiettivo programmatico è l'introduzione delle tariffe agevolate per giovani e studenti, per raggiungere i luoghi di ritrovo come la biblioteca, il teatro, la Casa del Giovane che proponiamo in piazza.

Sanità

Per dare centralità alla medicina territoriale e ai distretti e dare forza alla medicina di base, sosterremo il pieno utilizzo dell'attuale Ospedale "Ercole De Sanctis" come sede delle Unità di Cure Primarie (associazioni di medici di Medicina Generale) e dell'Ospedale di Comunità che opera attraverso la presa in carico delle persone affette da patologie croniche, assicurando loro prestazioni difficilmente erogabili a domicilio, ponendo come prioritario l'obiettivo di un maggior coordinamento e interazione tra i diversi operatori. In tal modo si mira a creare un nodo integrato di intervento che acquisisca una maggiore prossimità col paziente e la comunità, migliori l'opera di prevenzione intervenendo sul cittadino prima che diventi paziente, riducendo quindi l'incidenza delle patologie, i costi e le file al pronto soccorso e i tempi di attesa per analisi e interventi chirurgici.

Casa di Comunità

La casa di Comunità, recentemente inaugurata, dovrà entrare a pieno regime. Per questo l'impegno sarà quello di una costante collaborazione con l'Asl RM6 e la

Regione Lazio per far sì che questo avvenga in tempi certi e con l'adeguata assunzione di personale.

Ci proponiamo inoltre di:

- **Chiedere alla Regione stanziamenti** per supportare i comuni nelle azioni di prevenzione della salute pubblica.
- Sostenere e promuovere **percorsi assistenziali per le patologie cronico-degenerative a maggiore impatto sociale** (Alzheimer e demenze, malattie mentali, cardio–respiratorie e diabete).
- In collaborazione con il consultorio familiare e la ASL, istituire **corsi preparto** sul nostro territorio con assistenza e consulenza per **l'allattamento materno**.

Politiche sociali

La base costruita negli anni va **ampliata**: un investimento importante per mantenere invariate le tariffe di servizi fondamentali (asili nido, assistenza domiciliare, Rsa, contributi per le famiglie economicamente fragili) e per ridurre il costo di altri, ma anche perché le risorse investite nel sociale creano i presupposti affinché nel futuro si spenda meno in interventi di recupero. Vogliamo impegnarci su questo fronte con **nuovi progetti di sviluppo per la prevenzione del disagio**, l'assistenza e la cura delle persone svantaggiate e per il rafforzamento della coesione sociale.

Integrazione socio-sanitaria: la progettazione a livello distrettuale rappresenta un punto cardine del sistema di welfare locale, consentendo di superare la frammentazione degli interventi. Va quindi consolidato il rapporto con gli altri attori istituzionali per creare un'interfaccia unica per gli utenti, anche considerata l'istituzione recente del Consorzio dei Laghi.

Sostegno ai più deboli

Assistenza domiciliare e servizi alla persona.

Si intende promuovere e rafforzare l'assistenza domiciliare per consentire alle persone fragili di rimanere nella propria casa, attraverso servizi di aiuto concreto come preparazione dei pasti, pulizia, igiene personale e consegna dei farmaci.

Saranno inoltre attivati servizi di supporto psicologico, sia telefonico sia con visite domiciliari, rivolti in particolare ad anziani soli e persone in difficoltà, insieme al potenziamento del segretariato sociale per aiutare i cittadini nella gestione delle pratiche burocratiche.

Sostegno economico e agevolazioni.

La prossima amministrazione si impegna a garantire, come previsto dalle leggi in materia, contributi economici a favore di persone con disabilità e famiglie in difficoltà, compartecipando al pagamento delle rette per strutture sanitarie e riabilitative, agevolando il pagamento delle utenze domestiche ed esentando, nei casi di bisogno, il pagamento della mensa scolastica.

Rete solidale e servizi di prossimità.

Sarà rafforzata la collaborazione con il volontariato, le attività commerciali e le realtà già attive sul territorio per strutturare servizi di consegna a domicilio di farmaci e spesa per anziani e persone seguite dai servizi sociali. Si punta inoltre a favorire raccolte alimentari e di beni di prima necessità, contrastando allo stesso tempo gli sprechi e costruendo una rete solidale stabile e coordinata.

Inclusione, disabilità e orientamento ai servizi.

Il programma prevede il coordinamento delle azioni a sostegno delle persone con disabilità e delle fragilità sociali, attraverso uno sportello informativo e di orientamento che accompagni le famiglie nell'accesso ai servizi disponibili, creando sinergie con servizi territoriali, associazioni e strutture sanitarie. Sono inoltre previste campagne di sensibilizzazione nelle scuole sui temi della diversità e dell'inclusione, insieme a incentivi e riconoscimenti per le attività che favoriscono l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità.

Strutture e strumenti per la comunità.

Tra gli impegni rientrano la realizzazione di un centro anziani a Viale delle Regioni, come richiesto dai residenti, e l'acquisto di dispositivi digitali (tablet con webcam) da destinare alle famiglie in difficoltà per supportare lo studio e ridurre il divario digitale.

Integrazione, politiche abitative, terza età

- Collaborazione con le associazioni anche con la disponibilità di **spazi pubblici** per le attività di ascolto e di inclusione sociale.
- Impegno nell'attivare **percorsi lavorativi** per persone in difficoltà economica, inserendo clausole sociali negli appalti, costituendo un fondo di solidarietà/comunità per borse lavoro.
- Prevenire la dipendenza e promuovere azioni **di contrasto al gioco d'azzardo**.
- **Valorizzazione degli anziani attivi** attraverso progetti di servizio civile volontario (ad esempio come presidio e controllo alle attività di manutenzione e di pulizia nei parchi, musei e altre strutture di appartenenza comunale), e vigilanza delle scuole con il progetto "Nonni Vigile".
- Creazione di una **banca del tempo** organizzata dal Comune per uno scambio gratuito di ore a disposizione della collettività.
- Per i disabili attenzione al **Dopo di noi**, con l'impegno di sperimentare forme di **co-housing** e **condomini solidali** e continuare nella personalizzazione delle possibili risposte ai bisogni di tempo libero e di domiciliarità.

L'universo femminile

Intendiamo dare centralità alla figura femminile come elemento fondamentale di propulsione e sviluppo della nostra società, polarizzando l'attenzione sulla sua forza e le sue capacità.

Vogliamo creare un centro di ascolto, chiamato "**Futura**", per le donne per prevenire e contrastare la violenza di genere ed i suoi effetti sulle donne e sui minori, ma anche per creare un centro propulsore di idee e progettualità che sappiano finalmente valorizzare le potenzialità e la bellezza dell'universo femminile in tutte le sue forme.

Siamo consapevoli della necessità di un cambiamento culturale nei confronti delle donne, al fine di favorire percorsi di *empowerment* femminile e per tali ragioni proponiamo di:

- Diffondere percorsi di informazione e divulgazione dell'educazione sessuale e affettiva nelle scuole per formare le nuove generazioni ad affrontare relazioni consapevoli.
- Creare sul territorio un pool di figure professionali medico legali, con il collegamento alle forze dell'ordine, per garantire supporto, sostegno, protezione ed assistenza alle vittime di violenza.

- Creare percorsi di consapevolezza al femminile per rafforzare la posizione delle donne in ambito politico ed economico, al fine di raggiungere l'autonomia economica ed il protagonismo desiderato nel mondo lavorativo e professionale.
- Attuare una politica a sostegno della maternità e della disabilità per permettere alle donne di conciliare la famiglia con il lavoro.
- In collaborazione con il consultorio familiare e la ASL, istituire corsi pre-parto sul nostro territorio con assistenza e consulenza per l'allattamento materno.
- Creazione di eventi ed appuntamenti artistici, culturali, sportivi, di moda spettacolo a tema.
- Proporre l'intitolazione di nuove strade al femminile, recuperando personalità di spicco sia a livello nazionale che legate alla nostra comunità.

Giovani

- Lancio dello **Youth Test** per valutare l'impatto delle scelte politico-amministrative sui giovani e sulle future generazioni: una proposta ideata sull'esempio della Città di Parma, Capitale Europea dei Giovani 2027

- Sviluppare progetti per far vivere ai giovani la cittadina permettendogli di **trovare svago e divertimento, eventi culturali e musicali direttamente nel proprio paese senza per forza spostarsi.**
- Creare alcune **strutture ludiche** per i giovani e per i più piccoli come parchi avventura nel verde, campi di calcetto, basket, pallavolo pubblici e rilancio della piccola pista di pattinaggio nell'area sottostante i giardini pubblici Togliatti (giardinetti).
- Protocollo d'intesa tra l'amministrazione comunale e la realtà dei Salesiani di Don Bosco presenti a Genzano, affinché i giovani possano trovare un punto fisso e sicuro, promosso da entrambe le parti, in collaborazione con la Casa del Giovane, la cui realizzazione proponiamo in una spazio della Ex Locatelli in piazza.

Scuola e formazione

Intendiamo promuovere una serie di azioni e idee che definiranno Genzano come una comunità educante nella consapevolezza che la crescita civile passa dall'apprendimento, che deve essere accessibile a tutti. Il Comune dovrà chiedere finanziamenti a fondo perduto per far partire in tempi rapidi i cantieri per le ristrutturazioni, adeguamenti e messa a norma degli edifici scolastici oltre alla realizzazione della nuova scuola nella frazione Landi.

La cultura è un motore di idee, progetti di crescita e rappresentazione del territorio.

Intendiamo sviluppare un'offerta trasversale incentrata sull'idea di crescita culturale e civica, di qualità della vita e momento di aggregazione all'interno del quale si implementa il senso di appartenenza di una Comunità.

I progetti:

- Diffondere **percorsi di informazione e divulgazione dell'educazione sessuale e affettiva** nelle scuole per formare le nuove generazioni ad affrontare relazioni consapevoli.
- Curare **l'Educazione Civica e la cura del territorio** istituendo dei corsi all'interno delle **scuole comunali di tutti i livelli, in particolare l'educazione stradale.**
- Incentivare **l'uso degli spazi aperti** come il Parco del Palazzo Sforza Cesarini, la Villa degli Antonini, l'Anfiteatro dell'Olmata ecc., come parte integrante della **didattica scolastica**.
- Stimolare progetti di **corsi post scuola** rivolti a musica, sport, arti varie, scienze, alimentazione, ambiente: tematiche di crescita personale e sociale.
- Attivare **collaborazioni con Università Popolari** che tramite i loro corsi hanno l'obiettivo di promuovere la tradizione, il territorio ed il turismo locale.
- Riproporre i **corsi di formazione organizzati dal Comune** che offrivano una variegata offerta di temi e qualifiche (lingue, informatica, fotografia, recitazione ecc.).
- Coinvolgimento delle scuole medie inferiori e superiori del territorio presentando un progetto di visite guidate ai dirigenti scolastici finalizzate alla conoscenza del patrimonio storico e artistico della città.
- Promuovere una cultura di rispetto e integrazione mediante azioni concrete e iniziative educative e culturali che ribadiscano il nostro no al razzismo, alla violenza sulle donne, all'omofobia, al bullismo e al cyber bullismo.
  Rilascio di attestato di partecipazione agli artisti che esporranno le loro opere.
- Ascolto periodico dei rappresentanti degli Istituti, dei dirigenti, del corpo docente, delle famiglie e degli allievi

Sport

Lo sport è educazione, aggregazione, inclusione e promozione di sani stili di vita: è necessario quindi valorizzarlo garantendo il **diritto di gioco e movimento** ai cittadini di tutte le età. La messa in sicurezza e **ristrutturazione delle strutture sportive**, palestre e campi di calcio, nonché l'individuazione di **nuovi spazi attrezzati** e sicuri

per lo sport all'aperto e la promozione di **eventi e appuntamenti agonistici** di alto profilo, restano pertanto obiettivi fondanti di questa coalizione.

- Pensiamo alla "**Cittadella dello Sport**" nella zona adiacente al Palazzetto dello Sport Gino Cesaroni, che va implementata con altre strutture sportive per il pubblico utilizzo, da realizzarsi con fondi pubblici o attraverso partnership pubblico-privato, dove poter praticare svariati tipi di discipline.
- Si aggiorneranno le convenzioni con le associazioni sportive che utilizzano gli impianti comunali per facilitare la pratica sportiva dei cittadini tutti.
- Abbiamo intenzione di creare dei **campi di bocce** come luogo di aggregazione, svago e movimento soprattutto per i "ragazzi" della terza età, ma non solo.
- Rendere il **Palazzetto dello Sport** il simbolo dello sport di Genzano, accogliendo ritiri di squadre, un maggior numero di saggi, fare delle giornate dello sport, accogliere eventuali tornei e poterlo rendere una struttura accessibile alle eccellenze sportive del nostro paese (come la serie "B" di pallavolo).
- Si valuteranno **modelli gestionali innovativi e integrati** tra pubblico, privato sociale e associazionismo sportivo, per raggiungere obiettivi condivisi in una prospettiva di collaborazione con tutti i soggetti operanti sul territorio.
- Intendiamo organizzare ogni anno la Festa dello Sport, dando lustro e giusto riconoscimento a tutte le associazioni sportive della città.

- Si propone di sviluppare il progetto "**Sport e vita**"**,** capace di attivare uno spirito di condivisione, partecipazione e socializzazione. Iniziative saranno dunque rivolte sia alla fascia scolastica che alla cittadinanza tutta, con la realizzazione di ***percorsi vita*** in vari punti del territorio e all'interno delle aree verdi e l'inserimento di attrezzature sportive per il "**self training**" all'interno dei giardini pubblici genzanesi. La zona adiacente al Palazzetto dello Sport e alla Villa degli Antonini dovranno poi essere integrate da altre infrastrutture sportive per il pubblico utilizzo.

Il Comune al fianco del cittadino

Tributi e finanze

Confermiamo la volontà di gestire direttamente i tributi locali per instaurare un **rapporto diretto con il cittadino** e raggiungere una **maggiore efficienza del servizio**. Punto fermo di questa Amministrazione resta:

- la **lotta all'evasione fiscale** per estendere la base contributiva e ridurre ulteriormente e progressivamente la pressione fiscale, secondo i **principi di equità e giustizia fiscale e tributaria**.
- Quanto all'**Imu**, l'impegno è quello di rivedere il regolamento per l'applicazione dell'imposta e rideterminare il valore delle aree edificabili, prevedendo **valori differenziati** e **riduzioni** per gli stabilimenti artigianali.
- Rivedere il regolamento dell'occupazione del suolo pubblico
- Approvare il piano dei dehors: spazi esterni di pubblico esercizio usato per la somministrazione di cibi e bevande, adeguati alle diverse zone urbanistiche della città (centro storico, borgo antico, zone urbane e frazioni).

La macchina amministrativa

In un mondo dinamico e competitivo come quello che viviamo non possiamo permetterci una macchina organizzativa farraginosa: velocizzarla e **valorizzare le professionalità dell'Ente,** con **l'introduzione del principio di responsabilità del dipendente pubblico** nell'espletamento dell'atto di gestione, è necessario per migliorare la qualità del servizio quotidiano che l'istituzione comunale deve erogare, ma è anche il modo migliore per rendere attuabili gli obiettivi programmatici prefissati. L'efficienza dei servizi è strettamente connessa alla soddisfazione dei bisogni del cittadino.

Pensiamo che la professionalità dei dipendenti comunali sia una risorsa importante e come tale debba meritare le giuste **leve motivazionali** per sviluppare una qualità del lavoro sempre più in linea con le necessità dei cittadini.

È ferma volontà della coalizione civica intraprendere una **amministrazione realmente condivisa** abbandonando una cultura del governo del territorio "amministrativocentrica" dando fiducia alla cittadinanza che sarà tanto più matura e responsabile quanto più si sentirà coinvolta e ascoltata. In questo contesto intendiamo attivare una **partecipazione diretta dei cittadini nel selezionare i progetti e i servizi** in programma di essere realizzati e a proporne di nuovi. Gli interventi più votati avranno la priorità di realizzazione nell'ambito delle opere pubbliche inserite nel Bilancio Pluriennale

Genzano Smart City

Si cercherà di creare le condizioni per una migliore fruizione dei servizi e rendere i cittadini proattivi nella gestione della cosa pubblica. Su queste basi si fonda una ***Smart City***, queste le direttrici verso cui spinge l'Unione Europea ed è a questo a cui Genzano deve aspirare. Un percorso sicuramente a lungo termine, da affrontare a piccoli passi, ma pressoché irrinunciabile nell'ottica di una maggiore competitività. Intendiamo aprire un confronto con tutte le categorie economiche e sociali, le forze politiche e i cittadini per compiere queste scelte di sistema e culturale.

Urbanistica, consumo di suolo, vecchie e nuove emergenze

A più di venti anni dall'approvazione si rende ormai necessaria una **revisione** del **piano regolatore generale**, per analizzare e discutere proposte di varianti urbanistiche presentate da cittadini e soggetti esterni all'Ente, oltre che per valutare la possibilità di superare difformità urbanistiche ormai ataviche. Le linee guida saranno quindi:

- Adottare il criterio del "**consumo di suolo zero**", in ragione del fatto che anche a Genzano, negli ultimi anni, il numero dei decessi ha superato quello delle nascite e gli emigrati sono stati maggiori degli immigrati e tale situazione che già sotto il profilo demografico non risulta esserci alcuna esigenza di nuove abitazioni e consumo di suolo. L'elevato consumo di suolo nei Colli Albani ha portato a una emergenza idrogeologica determinando l'abbassamento delle falde, resa ancora più evidente dalla diminuzione dei livelli idrometrici dei laghi Albano e di Nemi.

- Puntare sulla **riqualificazione e recupero delle strutture esistenti,** in particolar modo al centro storico e nel borgo antico, con una normativa orientata ad una progettazione sostenibile sia dal punto di vista ambientale che economico.
- Su questa linea va applicato il **Piano per il restauro e per il colore dei fronti edilizi** dell'insediamento storico, che aveva cominciato a dare risultati incoraggianti nel restauro degli edifici del centro storico.
- Dare seguito alla Legge Regionale per la **Rigenerazione Urbana e per il Recupero Edilizio** (e modificare quanto già approvato dal consiglio comunale) che mira a promuovere la riqualificazione di aree urbane degradate e di tessuti edilizi disorganici o incompiuti e riqualificare edifici a destinazione residenziale

e non residenziale mediante interventi di demolizione e ricostruzione, adeguamento sismico ed efficientamento energetico.

- **Regolamento edilizio** (e regolamentazione della zona extra-urbana o agricola) rinnovato e rivolto sempre ad **un'attenzione ambientale**
- Per i comparti di ristrutturazione urbanistica si propone la stesura di una **Variante**, che ne faciliti l'attuazione e assicuri il raggiungimento degli obiettivi.
- Per sottolineare l'impegno alle buone prassi in tema ambientale, si parteciperà con convinzione al "**Patto dei Sindaci**": è il principale movimento a livello mondiale che coinvolge le città ad impegnarsi a migliorare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili nei loro territori, al fine di raggiungere e superare gli obiettivi comunitari.
- Coinvolgimento della popolazione per condividere **scelte urbanistiche che tutelino suolo e paesaggio.**

Gestione del servizio idrico e fognatura

L'acqua è una risorsa considerata bene vitale, per questo va salvaguardata e considerata patrimonio pubblico, e non può essere utilizzata quindi per uso commerciale per trarne profitto.
La natura pubblica (51%) dell'ATO2 non è stata sempre garanzia di tutela dell'interesse pubblico.
Non sono più rinviabili gli investimenti programmati sulla rete pubblica e non sono più accettabili ritardi nel ripristino delle perdite idriche.

La gestione è in concessione all'ACEA dall'anno 2006: l'impegno del Comune è però quello di affrontare le problematiche connesse al servizio erogato affinché questo sia svolto nell'interesse della comunità. A tale riguardo vorremmo **riprendere il rapporto con i vertici dell'ACEA per sollecitarli ad un piano di sostituzione delle condutture** (ormai vecchie e problematiche) per rendere la rete più efficiente riducendo sprechi e disagi. Avevamo lasciato in eredità alle passate amministrazioni comunali i **compiti risolti** della crisi idrica sia a livello quantitativo che qualitativo (dal 2011-2012 i **livelli di arsenico** si sono stabilizzati abbondantemente a valori normali) nonché quelli della fase di depurazione con la messa in funzione del **depuratore di Montagnano** (a servizio dei comuni di Albano, Ariccia, Genzano, Lanuvio, Nemi e parte di Ardea) e i lavori di completamento del collettore fognario per la messa in funzione del

depuratore dei Landi. Vanno però risolte le carenze idriche che interessano periodicamente le zone di Montecagnoletto, Montecagnolo e Landi.

I nostri amici animali

Parte integrante dello sviluppo della sussidiarietà risulta senz'altro il tema che riguarda la **sensibilità animalista** e, in particolar modo, la **lotta al randagismo** con dei benefici economici per le casse comunali grazie alla collaborazione con le associazioni. Sarà di prioritaria importanza istituire uno **Sportello Tutela degli Animali**, avvalendosi di Associazioni Animaliste e/o zoofile, che possa affiancare il lavoro svolto dalla Polizia Locale ed essere anche un interlocutore autorizzato dal Comune per i cittadini che sono sempre più attenti e sensibili al benessere degli animali. Lo sportello si occuperà anche del censimento delle colonie feline e di organizzare giornate di microchippatura gratuite per cani e sterilizzazioni feline.

Altro strumento necessario sarà l'attuazione concreta del **Regolamento per la detenzione e la tutela degli animali**. Questo documento riguarda tutti gli animali sul territorio comunale, tutela il loro benessere e regolamenta la corretta convivenza tra uomini e animali.

Il Comune organizzerà **giornate di adozione responsabile**, in collaborazione con canili e associazioni, con colloqui preliminari e momenti formativi per le famiglie. Tutti gli animali adottati tramite la rete comunale saranno microchippati e regolarmente registrati, per prevenire nuovi abbandoni e garantire tracciabilità.

In collaborazione con associazioni di settore e ASL promuoveremo **campagne periodiche per la sterilizzazione gratuita o a costo agevolato**, con priorità alle fasce economicamente fragili.

Intendiamo sviluppare progetti che coinvolgano la terapia assistita con gli animali (**pet therapy**) in modo da offrire un'assistenza più ampia per le cure e i trattamenti psicoterapeutici finalizzati al miglioramento della qualità della vita di alcuni pazienti.

Cimitero per gli animali

Ma non è tutto... vorremmo dedicare un'attenzione speciale ai nostri amici di vita anche quando, purtroppo, ci debbono lasciare e pensare per loro un luogo dove poterli seppellire e visitare, come tutti facciamo con le persone

care. Un **cimitero per i nostri compagni di vita a 4 zampe**. Si potrebbe pensare alla sua realizzazione nella zona della Frazione Landi.

ALCUNI GRANDI TEMI DA AFFRONTARE

La piazza Tommaso Frasconi: un salotto che accoglie il cittadino e il visitatore

La definizione spaziale del luogo principale della città rimane aperta, a distanza di 100 anni dalla sua realizzazione e a più di 350 dalla sua prima ideazione. Tanto che ancora oggi suscita l'immaginazione per nuovi progetti e nuove installazioni temporanee, come nel caso dei giardini effimeri, realizzati in occasione dell'Infiorata, la Pasqua o il Natale. I temi che saranno da affrontare spaziano dalla ridefinizione formale del grande vuoto al centro della piazza alla riqualificazione della scuola Locatelli, nuovamente in possesso del Comune, alla riprogettazione del verde dei cosiddetti "giardinetti".

Quanto all'**ex Istituto Locatelli**, data la sua centralità e la immediata disponibilità, riteniamo sia necessario includere all'interno del programma di governo proposte concrete per il suo utilizzo, pur credendo fondamentale che la scelta passi attraverso un confronto attivo con i cittadini e con le associazioni presenti sul territorio. Riteniamo, al contrario, importante la destinazione di alcuni locali dell'edificio a scopi formativi e altri per le associazioni, oltre al recupero dell'aula magna come sala convegni. Muovendoci in tale direzione si potrebbe pensare alla creazione di un **incubatore di Start-up innovative**, un incubatore d'impresa che, date le potenzialità del territorio, potrebbe specializzarsi nel supportare l'innovazione nel campo del turismo, della tutela e valorizzazione dei nostri beni culturali e paesaggistici. Questo edificio può diventare quindi il **Palazzo della creatività, dell'innovazione** e del **coworking,** aperto ai giovani, un polo di autoproduzione di cultura e innovazione, di prodotti e servizi creativi, dell'intrattenimento per le diverse generazioni e della loro trasmissione reciproca di saperi, culture materiali, esperienze e tradizioni. Questo centro dell'innovazione diventa il luogo della complementarietà e **dell'integrazione delle tradizioni e dell'innovazione**, del passato e del futuro, dei molteplici modi della creatività, delle idee e delle produzioni, delle diverse generazioni.

La gestione del palazzo Sforza Cesarini: amministrazione diretta, indiretta o affidata ad un ente ad hoc

Un capitolo a parte deve essere destinato alla gestione del palazzo Sforza e al consolidamento della sua vocazione culturale. Si vorrebbe mantenere l'indirizzo espositivo, dedicato anche all'Infiorata, e convegnistico come vocazione principale al quale affiancare un elemento non certo di secondaria importanza come la nostra produzione territoriale di eccellenza quali il vino ed il pane. Da questo punto di vista si possono individuare all'interno degli spazi utilizzabili del palazzo alcuni ambienti particolarmente adatti a questo tipo di destinazione, come quelli un tempo utilizzati come cucine, situati al piano terra sulla sinistra dell'ingresso. Si può ipotizzare una "**vetrina interattiva" delle eccellenze della produzione tipica locale**, a forte connotato innovativo, con spazi e modalità informative seducenti e coinvolgenti. Inoltre si prevedono luoghi per la conoscenza e la formazione delle nostre produzioni tipiche. Ciò può essere proficuamente realizzato negli spazi immediatamente adiacenti del piano mezzanino per attività seminariali e di workshop, già oggi arredati ed utilizzati in tal senso.

Bisognerà riprendere il buon cammino che era stato intrapreso per il Palazzo e il Parco Sforza Cesarini. Ad oggi sarà difficile riprendere quota, il prestigio che era stato guadagnato e le relazioni che stavano portando frutti preziosi. Sarà difficile ma non impossibile. Occorre altresì estendere quel percorso di valorizzazione e scendere fino al lago. **Fare del parco una porta di accesso alle coste del lago e della circumlacuale**. Proposte oggi più attuali che mai, fortemente attesi e desiderati dalla popolazione e dai visitatori. Abbiamo visto che perdere la bussola è un rischio purtroppo sempre possibile, soprattutto quando a cantare sono le sirene del populismo e della demagogia. Adesso è ora di rimettersi in cammino e completare per Genzano quel percorso di valorizzazione del complesso monumentale del parco e del palazzo, che è l'orgoglio della nostra storia dentro quella più ampia dei Castelli Romani.

La gestione di questi beni non può essere lasciata all'improvvisazione, ma necessita di professionalità specifiche ed un ente come la "Fondazione Parco e Palazzo Sforza Cesarini" di Genzano di Roma.

Genzano e il suo lago

Il nostro movimento civico propone di perseguire le molteplici opportunità di qualificazione e sviluppo per la città offerte dalle **risorse presenti nel bacino del lago**. Siamo alla presenza di un mix singolare e rilevante di miti e leggende, emergenze

archeologiche e storiche, risorse naturalistiche, produzioni tipiche e innovative già in parte conosciute nel mondo, ma in parte ancora da scoprire, che vanno tutelate e valorizzate attraverso un'opera attenta di messa a sistema e promozione di un'offerta che potrà sicuramente portare ad un incremento di turismo culturale, naturalistico, enogastronomico consapevole e sostenibile. Proponiamo come strumento utile alle suddette finalità il **Contratto di lago**, che guarda al bacino lacustre come ad un ambiente unitario naturalistico e di produzione sostenibile e prevede, in una visione integrata e non settoriale, l'azione congiunta e condivisa dell'insieme degli attori pubblici e privati interessati ad un patto di tutela, qualificazione e valorizzazione del bacino del lago e del centro storico e urbano della città.

Il teatro comunale

La prossima amministrazione si impegna a valorizzare il teatro comunale, oggetto di un investimento di 5 milioni di euro attraverso i fondi del PNRR, affrontando in modo concreto il nodo della sua sostenibilità economica nel tempo. A fronte dell'assenza di una chiara strategia gestionale definita e della presentazione di un progetto ricalcato su quello della seconda metà del secolo scorso, e mai discusso in consiglio comunale né sottoposto al confronto con la cittadinanza, sarà prioritario individuare un modello organizzativo solido, capace di garantire continuità, qualità dell'offerta culturale e sostenibilità finanziaria.

L'obiettivo è adottare una modalità di gestione che riduca al minimo l'impatto sui bilanci comunali, evitando costi strutturali elevati, e che al contempo favorisca la crescita del teatro come polo culturale vivo e attrattivo. In questa prospettiva, saranno valutate forme di partenariato con soggetti pubblici e privati, il coinvolgimento di operatori culturali qualificati e la costruzione di una programmazione capace di intercettare diversi pubblici.

Il teatro dovrà, a questo punto, diventare un motore di sviluppo culturale e sociale per la città, integrandosi con il tessuto associativo locale e con il circuito culturale del territorio, senza essere esposto ai rischi di crisi che da tempo interessano molti luoghi della cultura in Italia. Una gestione sostenibile e lungimirante rappresenta la condizione indispensabile per trasformare questo investimento in un'opportunità duratura per Genzano. Un altro nodo da sciogliere sarà anche quello della carenza dei parcheggi, problema purtroppo non affrontato.

CONCLUSIONI

Qualsiasi sforzo al cambiamento e all'innovazione per far ripartire Genzano si renderà vano senza la collaborazione dei cittadini, gi unici, insieme ai dipendenti comunali, in grado di dare corpo e anima alle scelte della nuova amministrazione comunale.

La possibilità di ripartire, per andare incontro al futuro, è oggi. Genzano ha tutto per stare meglio, ma oggi vive al di sotto delle sue potenzialità. Noi Ci Siamo.